Associazione nazionale delle imprese
di trasformazione e distribuzione
dei prodotti biologici

NOTA STAMPA

AssoBio al VIII Forum Agroecologia Circolare di Legambiente: il biologico al centro della transizione agroecologica

La Presidente Nicoletta Maffini è intervenuta al confronto dedicato al futuro dell'agricoltura italiana, tra resilienza climatica, tutela degli ecosistemi e innovazione delle filiere agroalimentari.

Roma, 19 novembre 2026 – AssoBio ha partecipato all'VIII Forum Agroecologia Circolare, l'appuntamento promosso da Legambiente che si è svolto oggi a Roma, presso la Libreria Spazio Sette, e che ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del mondo scientifico, delle imprese e delle associazioni per approfondire le sfide e le opportunità della transizione agroecologica e il futuro del sistema agroalimentare italiano.

A rappresentare l'Associazione è stata la Presidente **Nicoletta Maffini**, intervenuta nel corso della prima sessione dei lavori, dal titolo *"Un'agricoltura che costruisce futuro: agroecologia, resilienza e tutela degli ecosistemi"*.

"Credo che un momento storico così complesso ponga al centro i temi dell'agroecologia, della resilienza e della tutela degli ecosistemi - ha affermato Nicoletta Maffini -. *È un tema che sento particolarmente vicino, nel mio doppio ruolo di Presidente di AssoBio, associazione che rappresenta 120 imprese della filiera del biologico, e di Direttore Generale di Conapi-Mielizia, una realtà unica in Italia nel mondo dell'apicoltura. Oggi dobbiamo affrontare le difficoltà che interessano tutto il settore, dalla base agricola al mercato, e spesso ci concentriamo sulle esigenze dei produttori e sugli effetti del cambiamento climatico, ma dobbiamo considerare anche l'altro lato della medaglia: il consumatore.*
A mio avviso, politica e istituzioni devono lavorare insieme per trovare un equilibrio tra il giusto prezzo riconosciuto al produttore e la possibilità per il consumatore di scegliere il biologico. Coltivare, allevare e consumare biologico significa infatti contribuire a un bene comune, con ricadute positive sull'ambiente, sulla salute dei cittadini e, nel medio-lungo periodo, anche sul risparmio delle risorse pubbliche. Il valore che il biologico genera per l'ambiente e per la collettività non è ancora adeguatamente riconosciuto e remunerato, dobbiamo superare l'idea che questo servizio sia gratuito. Credo che momenti di confronto come quello di oggi siano fondamentali per mettere insieme le voci della ricerca, delle istituzioni e delle imprese per individuare soluzioni condivise".

Il Forum ha offerto un'importante occasione di confronto sulle strategie e sugli strumenti necessari per accompagnare il sistema agricolo e alimentare verso modelli produttivi più sostenibili, resilienti e capaci di rispondere alle sfide ambientali, economiche e sociali.

In questo scenario, il biologico si conferma uno dei pilastri della transizione agroecologica: un modello produttivo che contribuisce alla tutela della biodiversità, alla salvaguardia della fertilità dei suoli e delle risorse naturali, alla valorizzazione dei territori e alla costruzione di filiere più sostenibili e trasparenti.

Al confronto hanno preso parte anche alcune aziende socie di AssoBio, che hanno portato il punto di vista del mondo produttivo e distributivo, condividendo esperienze, riflessioni e testimonianze concrete sul contributo del biologico alla transizione agroecologica e sulle sfide che le imprese della filiera sono chiamate ad affrontare per costruire un sistema agroalimentare sempre più sostenibile.

La partecipazione di AssoBio ha rappresentato un'occasione per ribadire il ruolo strategico dell'agricoltura biologica nelle politiche di sviluppo del settore agroalimentare e la necessità di rafforzare il dialogo tra i diversi attori della filiera, sostenendo percorsi di innovazione capaci di coniugare sostenibilità ambientale, competitività economica e qualità delle produzioni.

UFFICIO STAMPA ASSOBIO

Trefoloni e Associati | ufficiostampa@trefolonieassociati.com
Simona Bruno – *Marketing e comunicazione AssoBio* | s.bruno@assobio.it